

BIO: IL PREZZO È GIUSTO?

L'impegno di AssoBio e FederBio per filiere che riconoscano il prezzo giusto dei prodotti biologici come strumento per assicurare qualità al consumatore e equità al produttore agricolo

Bologna, gennaio 2020 - Come stabilire e garantire il giusto prezzo dei prodotti biologici alla base di contratti di filiera e di acquisto di prodotti biologici? AssoBio in collaborazione con FederBio Servizi presenta la propria proposta giovedì 16 gennaio alle ore 14:00 a MarcabyBolognafiere, nel nuovo "salone satellite" SANA UP, in occasione del convegno "BIO: il prezzo è giusto?" - Sala Convegni Padiglione 28. Verranno illustrati alcuni casi concreti e soluzioni tecnologiche digitali a garanzia degli agricoltori biologici e dei consumatori, partendo dall'analisi delle filiere del pomodoro, del frumento, del latte e dei formaggi.

L'iniziativa di AssoBio si inserisce nel quadro della strategia di FederBio, la federazione nazionale del settore biologico italiano, per garantire trasparenza al mercato biologico ed etica nelle relazioni commerciali, consentendo agli agricoltori biologici prospettive di sviluppo, incentivando alla conversione al biologico senza entrare in contrasto con le aziende agricole convenzionali spesso in crisi per i prezzi iniqui del mercato, bensì condividendo con esse questi concetti validi per tutto il mondo agricolo.

Il settore agricolo presenta uno scenario poco edificante. Gran parte dei suoli è degradata e ormai quasi priva di sostanza organica, due terzi delle acque superficiali sono contaminate da pesticidi e agli agricoltori vengono imposti spesso prezzi che non bastano a coprire i costi di produzione. Un sistema iniquo che sta alla base di fenomeni come il caporalato e lo sfruttamento degli animali in allevamento e rappresenta la causa della chiusura della metà delle aziende agricole italiane negli ultimi venticinque anni.

La risposta del modello agricolo biologico, che vuole rappresentare uno stimolo e una speranza di sostenibilità anche economica per tutta l'agricoltura italiana "passa dal riconoscimento di prezzi corretti agli agricoltori che praticano con la massima coerenza i principi e le regole della produzione biologica" – afferma Roberto Zanoni, presidente di AssoBio, l'associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione dei prodotti biologici e naturali. "Abbiamo voluto per primi dare un segnale concreto di adesione alla strategia di FederBio per la massima trasparenza, integrità e equità nell'ambito delle filiere biologiche supportando il lavoro di FederBio Servizi di analisi delle linee tecniche di coltivazione e allevamento e dei costi di produzione nei diversi territori a partire dalle produzioni più diffuse. L'obiettivo è dare alle imprese nostre associate e al mercato informazioni trasparenti e riferimenti certi per contratti di compravendita e di cessione e promuovere una rivoluzione digitale che elimini ogni zona d'ombra, consentendo anche ai consumatori l'accesso a tutte le informazioni per un acquisto sempre più consapevole" conclude il Presidente di AssoBio.

"L'aumento continuo della domanda di prodotti biologici Made in Italy rischia di alimentare, anche per il biologico, la rincorsa al prezzo più basso con la conseguenza di penalizzare proprio gli agricoltori biologici virtuosi favorendo scorciatoie e importazioni da Paesi Terzi e alimentando così un mercato indistinto e in alcuni casi poco trasparente" afferma la Presidente di FederBio Maria Grazia Mammuccini. "Rafforzare il ruolo dei produttori agricoli che applicano con coerenza i principi del biologico rappresenta per noi una priorità, per questo da anni FederBio è impegnata sul fronte della prevenzione delle frodi e della tracciabilità informatica a sistema, ma ora è necessario agire anche sulla trasparenza delle tecniche di coltivazione e di allevamento e sui prezzi da riconoscere agli agricoltori". Oltre alle iniziative condivise con la nostra associata AssoBio, realizzate tramite la società controllata FederBio Servizi, intendiamo lavorare da subito con le tutte le organizzazioni associate dell'intera filiera biologica nazionale per la costituzione di una Commissione Unica Nazionale prezzi dei prodotti biologici italiani" conclude la Presidente di FederBio.

AssoBio è l'associazione nazionale delle imprese di trasformazione e distribuzione dei prodotti biologici e naturali. Fondata nel 2006 da 11 tra le più significative imprese biologiche italiane a oggi AssoBio conta circa 90 soci del settore agroalimentare e cosmetico, è retta da un consiglio direttivo costituito da imprenditori e conta su un team dedicato di professionisti. L'associazione nata per rispondere alle esigenze di tutela, di sviluppo e di partecipazione delle imprese ha l'obiettivo di orientare un sano sviluppo del sistema agroindustriale italiano verso la responsabilità ambientale e sociale, in linea con le attese del nuovo consumatore.

Ufficio Stampa AssoBio

Dante Trefoloni
Dante@trefolonieassociati.com
Mob. 339 3964334

Valeria Locci
valeria@trefolonieassociati.com
Mob. 348 4908595

Marta Franceschini
marta@trefolonieassociati.com
Mob. 347 7241216

FederBio (feder.bio) è una federazione nazionale nata nel 1992 per iniziativa di organizzazioni di tutta la filiera dell'agricoltura biologica e biodinamica, con l'obiettivo di tutelarne e favorirne lo sviluppo. FederBio socia di IFOAM e ACCREDIA, l'ente italiano per l'accreditamento degli Organismi di certificazione, è riconosciuta quale rappresentanza istituzionale di settore nell'ambito di tavoli nazionali e regionali. Attraverso le organizzazioni associate, FederBio raggruppa la quasi totalità della rappresentanza del settore biologico, tra cui le principali realtà italiane nei settori della produzione, distribuzione, certificazione, normazione e tutela degli interessi degli operatori e dei tecnici bio. La Federazione è strutturata in cinque sezioni tematiche e professionali: Produttori, Organismi di Certificazione, Trasformatori e Distributori, Operatori dei Servizi e Tecnici, Associazioni culturali. FederBio garantisce la rigerosità e la correttezza dei comportamenti degli associati in base al Codice Etico e verifica l'applicazione degli standard comuni.

Ufficio stampa FederBio

Silvia Voltan
silvia.voltan@pragmatika.it

Mob. 331 1860936

Daniela Fioramonti
daniela.fioramonti@pragmatika.it

Mob. 347 5725666